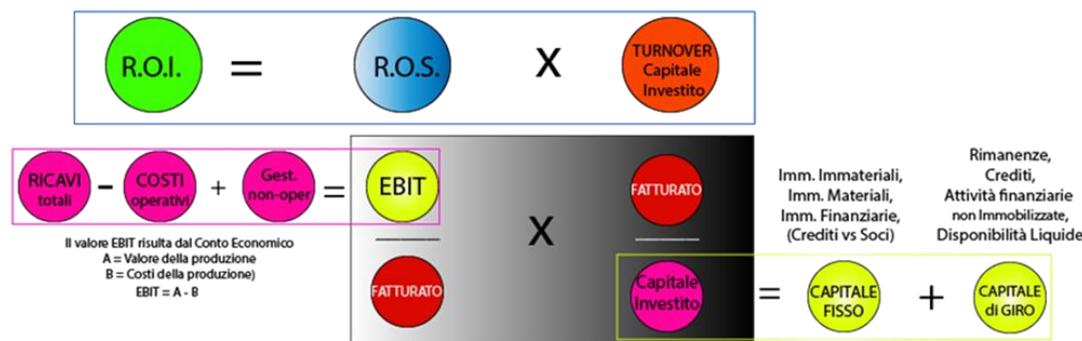


Analisi della redditività di una serra di *Poinsettia*

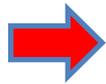
Un “cruscotto di indicatori” per la gestione aziendale



(1) Principali approcci di analisi aziendale

In Italia nel mondo agricolo di **grande tradizione familiare**, non si è sviluppata una conoscenza approfondita del bilancio aziendale e delle relative potenzialità.

Il significativo cambiamento degli scenari agro-zootecnici negli ultimi trent'anni rende però oggi obbligatorio di fatto avvicinarsi a questo prezioso strumento, **senza il quale diventa impossibile la gestione corretta e razionale della propria azienda.**



Alcune aziende, anche di rilevanti dimensioni, navigano ancora secondo la cosiddetta “**contabilità del cassetto**”.



a Scenario ECONOMICO: UTILE/PERDITA AZIENDALE

L'indicatore si evince dal **conto economico aziendale**, che ha l'importante scopo di valutare, il risultato di gestione di **un periodo definito** (classicamente un anno).

Perché la valutazione sia corretta occorre, quindi, immettere nella valutazione solamente i **costi e i ricavi relativi a quell'anno di attività** (principio di competenza) a prescindere dalla data di incasso o spesa.

b Scenario FINANZIARIO: FLUSSO DI CASSA

Generalmente con il termine **liquidità** si intende la capacità dell'impresa di **onorare debiti che scadono nel breve termine** attraverso le risorse che si rendono disponibili nello stesso arco temporale con la possibilità di usare per questo anche le disponibilità liquide già presenti. Similmente per **flusso di cassa** si intende l'andamento dei flussi monetari durante l'anno (positivi o negativi).

c Scenario PATRIMONIALE: REDDITIVITA' DELL'INVESTIMENTO

Qualsiasi attività economica implica l'utilizzo di **capitale**.

In un'azienda agricola questo capitale è formato dal **capitale fondiario** (valore dei terreni e dei fabbricati), dal **capitale agrario** (valore dei macchinari, del bestiame e delle scorte) e dal **capitale circolante** (disponibilità dei conti bancari e del magazzino).

E' importante calcolare la **redditività del capitale investito** in relazione alle scelte da effettuare per quanto riguarda il rischio di impresa, a prescindere dall'utile generato in valore assoluto. Ad esempio:

- **Redditività = 15,0% (investimento conveniente)**
- **Redditività = 3,0% (investimento rischioso)**

(2) Conto economico

E' obiettivo prioritario **condensare in pochi indicatori l'elaborazione di un bilancio annuale al fine di facilitare sia la comprensione sia l'utilizzo delle informazioni a livello aziendale.**

Il percorso di analisi deve permettere di definire alcuni indicatori di sintesi nella struttura del conto economico che l'imprenditore deve conoscere, **leggere con familiarità e interpretare per agevolare le scelte gestionali.**

Lo schema a scalare del conto economico

+ A	Valore della <i>gestione caratteristica</i>	
- B	Costi della <i>gestione caratteristica</i>	
= (A-B)	<i>Differenza tra valori e costi della produzione caratteristica</i>	
+/- C	Attivo e passivo della <i>gestione finanziaria</i> (si deduce dai rapporti con istituti di credito)	
+/- D	Attivo e passivo della <i>gestione extra-caratteristica</i> (si deduce dalle attività non caratteristiche – altre produzioni)	
+/- E	Attivo e passivo della <i>gestione straordinaria</i> (si deduce da eventi che generano attivo o passivo non preventivabili)	
= (A-B)+C+D+E	<i>Risultato prima delle imposte</i>	
- Imposte	Imposte sul reddito dell'esercizio in relazione al regime selezionato: <u>ordinario o agevolato catastale per il settore agricolo</u>	
= F	<i>Utile/perdita dell'esercizio</i>	

(3) Riclassificazione del conto economico

Conto Economico «a valore aggiunto»

+ Valore della produzione

- Costi esterni di gestione (materie prime e servizi)

= Valore Aggiunto

- Costo del personale interno aziendale

= **MOL** Margine Operativo Lordo

= **EBITDA** Earnings Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization

- Ammortamenti

- Svalutazioni

- Accantonamenti

= **EBITA** Earnings Before Interest, Taxes and Amortization

= **MON** Margine Operativo Netto

+/- Gestione accessoria

+/- Gestione finanziaria

+/- Gestione non corrente

+/- Gestione straordinaria

= **EBIT** Earnings Before Interest and Taxes

- Interessi passivi relativi all'investimento di capitali per progetto

= **EBT** Earnings Before Taxes = Reddito netto ante-imposte

- Imposte dell'esercizio

= **Earnings – Utile/Perdita aziendale**



(4) Punto di pareggio

		Produzione e vendita piante per pareggiare i costi colturali
Punto di pareggio (quantità):	$\frac{CF}{p - cvu} =$	quantità (numero)
Punto di pareggio (ricavi):	$\frac{CF}{(p - cvu)/p}$	ricavi (euro)
Prezzo di equilibrio:	$cvu + (CF/Q)$	Prezzo minimo di vendita per pareggiare i costi colturali prezzo (euro/pianta)
Livello di sfruttamento:	$\frac{Q \text{ (BEP)}}{Q \text{ (prev)}}$	quota (%)

(5) Indici di redditività

Capitale investito



Indici di redditività

In un'ottica di analisi per indici composti il primo indice di bilancio che può essere costruito con i dati così acquisiti è il **Return On Investment (ROI)** il quale è dato da:

$$\text{ROI} = \text{EBIT/Capitale Investito (CI)}$$

Il **Return On Equity (ROE)** indica la redditività del capitale proprio:

$$\text{ROE} = \text{Utile/Capitale Proprio (CP)}$$

(6) Cruscotto aziendale

In sintesi si possono proporre 10 indicatori:

Indicatori di BILANCIO	A	Margine Operativo Lordo	1	MOL
	B	Margine Operativo Netto		MON
	C	Earnings Before Interest and Taxes		EBIT
	D	Utile/Perdita di esercizio		Utile/perdita
Indicatori di REDDITIVITA'	E	Return On Investment – Redditività capitale investito	2	ROI
	F	Return On Equity - Redditività capitale proprio		ROE
Indicatori di RISCHIO	G	Punto di pareggio (quantità)	3	BEP (numero)
	H	Ricavi di pareggio		BEP (euro)
	I	Prezzo di equilibrio		p (euro)
	L	Livello di sfruttamento		BEP/Produzione

(7) Un'applicazione del modello di analisi

Caso di studio:

- Serra di nuova realizzazione di circa **1.000,00 mq di superficie utile** (vetro-acciaio)
- **Impianti di ventilazione e di riscaldamento**
- Bancali di coltivazione
- Destinazione: produzione di **un ciclo di STELLA DI NATALE Poinsettia**
- Area di impianto: Provincia di Rovigo

Dati: bibliografia di settore e dati empirici e rilevati presso FLORVENETO (pres. Paolo Vettoreto) – Associazione Florovivaisti di Verona (pres. Francesco Bellini)



Ipotesi ed elementi per la struttura del conto economico riclassificato

Elementi per l'impostazione:

- Tempo di utilizzo della serra per il ciclo produttivo (**da agosto a dicembre**): coefficiente temporale di normalizzazione = **0,42**;
- Analisi degli ammortamenti dei capitali investiti: **SERRA – MEZZI – IMPIANTI**;
- Riparto delle quote di ammortamento in relazione all'impiego per il ciclo produttivo;
- Manodopera: **costo aziendale «pieno» imputato per le ore di lavoro** (circa 1 die/week per il periodo del ciclo produttivo);
- Costo dei servizi energetici: **ipotesi di 45 giorni di funzionamento**;

- Tecniche per l'energia (variabili) 

Gasolio agricolo	66,40 %
Gas metano	21,20%
GPL	2,90%
Fotovoltaico	3,90%
Biomasse per combustione	18,30%

- Tecnica di coltivazione:

* Tradizionale (TRA)

* Biologico (BIO)

* Mix tra BIO e TRA

Fonte: R. Rossetto – Veneto Agricoltura

- Produzione: circa **5 piante/mq** – densità anche maggiore ma le dimensioni finali della piantina si riducono incidendo sul prezzo di vendita

1

Riclassificazione del conto economico

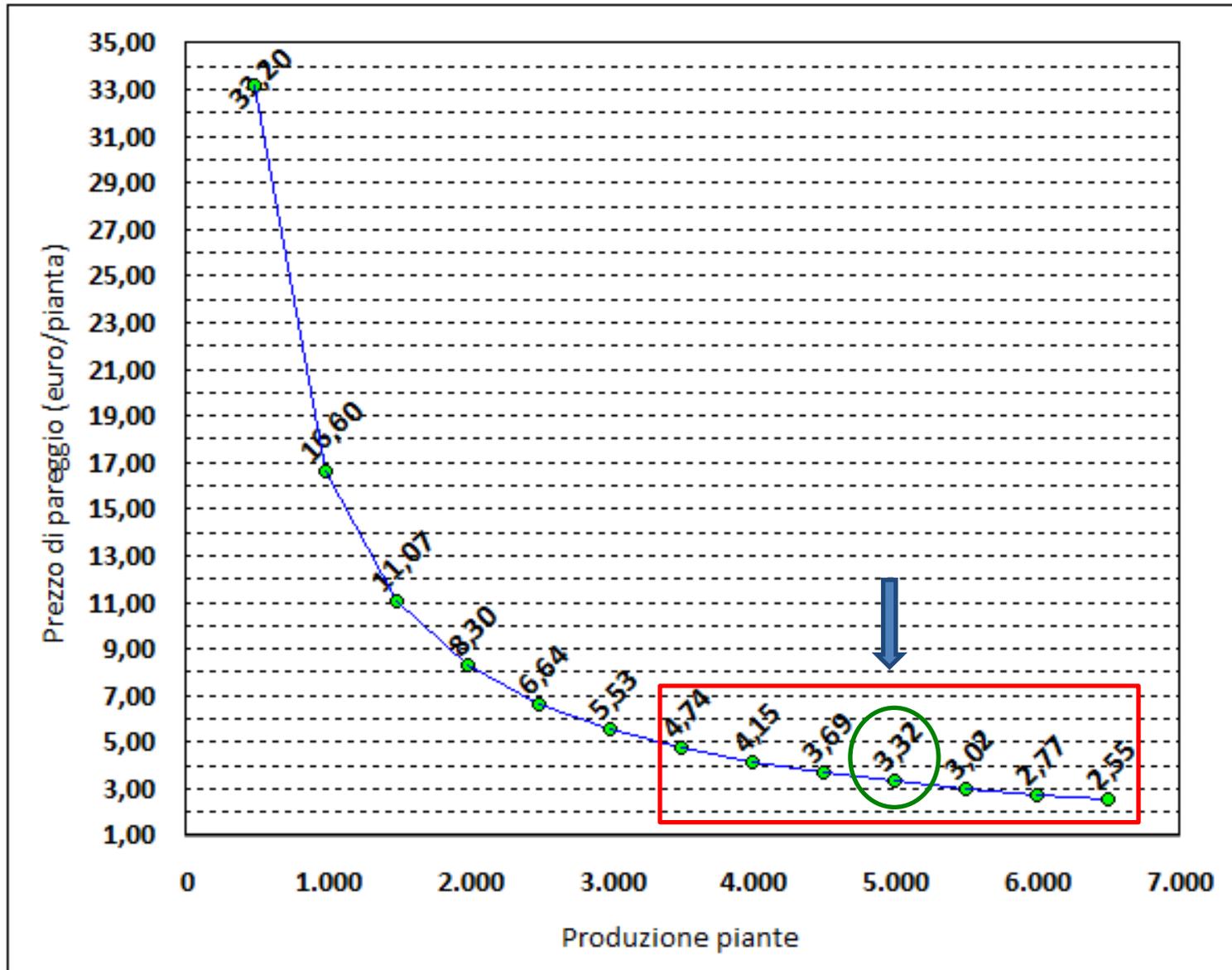
	Quantità	Valore unitario	Valore totale
Valore della produzione (R)	5.000,00	3,5000	17.500,00
- Costi materie prime e servizi			8.820,58
* COSTI VARIABILI			
• Vasi	5.000,00	0,0488	243,95
• Terriccio	5.000,00	0,1069	534,60
• Talee	5.000,00	0,3616	1.808,10
• Fertilizzanti e altro	5.000,00	0,1200	600,00
• Antiparassitari e nanizzanti	5.000,00	0,0225	112,50
• Difesa biologica	5.000,00	0,2000	1.000,00
• Imballaggio	5.000,00	0,0700	350,00
• Impiego mezzi agricoli:			
- consumo gasolio	Valore forfettario	250,00	250,00
- manutenzione ordinaria	4,00%	14.508,33	580,33
• Energia e servizi:			
- energia elettrica (45 giorni effettivi)	0,12	6.850,00	844,52
- energia termica (pellet) (45 giorni effettivi)	0,12	11.500,00	1.417,81
* COSTI FISSI			
• Manutenzione serra	0,41	625,00	256,85
• Impiego mezzi (costo totale annuale)	0,41	400,00	164,38
• Spese generali e amministrazione	0,41	1.600,00	657,53
= Valore Aggiunto			8.679,42
- Costo del personale aziendale (P): (1 giorno/settimana/5 mesi)	200,00	18,00	3.600,00
= EBITDA - Margine Operativo Lordo			5.079,42
- Ammortamenti investimenti:			
* Struttura e impianti			2.739,73
* Attrezzatura interna (bancali)			293,84
* Mezzi operativi			794,98
= EBIT - Margine operativo Netto			1.250,88
- Interessi passivi sul capitale (3% annuale sul capitale in ammortamento)	0,03	3.534,70	106,04
= EBT Risultato ante-imposte			1.144,84
Contributi consorzio produttori	0,41	400,00	164,38
Contributi consorzio bonifica	0,41	95,00	39,04
Imposte sul reddito e sul patrimonio	0,41	100,00	41,10
= Utile netto			900,32

Definizione del «punto di pareggio»

Costo totale (CT):	16.599,68
Costo totale espliciti (Flusso di cassa):	12.771,14
Costo variabile (CV):	11.447,85
Costo fisso (CF):	5.151,83
Produzione (piante/anno):	5.000,00
Prezzo di vendita di riferimento (euro/pianta):	3,50
Costo variabile unitario (Cvu) (euro/pianta):	2,29
Margine di contribuzione unitario (Mcu) (euro/pianta):	1,21
Prezzo di pareggio (euro/pianta):	3,32
Quantità di pareggio (piante):	4.256,20
Livello di sfruttamento (%):	85,12%



Dinamica del «punto di pareggio»



(8) Alcune riflessioni conclusive

Prodotto finale

- Valorizzare la piantina per mercati alternativi (no conferimento unico)
- Difficoltà di conferimento e logistica per mercati diversificati

Investimento iniziale

Possibili finanziamenti in conto capitale della serra da **misure PSN** (ex PSR regionale)

Costi energetici

- **Fonti alternative:** impianti «finanziati» da PSN e PNRR
- **Quota residua (circa 40/60%) da finanziare**

Colture alternative complementari

- 6/7 mesi di «non» produzione di Poinsettia
- Scelta di colture da reddito floricole o alimentari